



Laboratorio di idee e proposte a sostegno dello sviluppo economico, sociale, culturale ed economico della Regione Sicilia

*Ill.mo Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi
Piazza Colonna n° 370 – 00187 – ROMA*

*Ill.mo Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan
Via XX settembre n° 97 – 00187 - ROMA*

*Ill.mo Sig. Presidente della Regione Sicilia, Rosario Crocetta
Piazza Indipendenza n° 21 – 90129 – Palermo*

*Ill.mo Sig. Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Giovanni Ardizzone
Piazza del Parlamento 1 – 90134 - Palermo*

Oggetto: Crollo pilone Autostrada A19 Palermo – Catania.

Com'è noto, il 10 aprile del 2015, si è verificato il cedimento di un pilone tra i km 57 e 58 dell'Autostrada A19 (Palermo – Catania), tra le località di Scillato e Tremonzelli, che ha, di fatto, diviso in due la Sicilia, interrompendo la percorribilità di una delle principali arterie stradali dell'Isola.

Sulle cause, sulle responsabilità e sui rimedi, gli organi competenti hanno svolto e stanno svolgendo tutti i necessari accertamenti. Allo stato, quello che è certo è che i lavori di ripristino della viabilità ordinaria richiederanno molti mesi, tenuto conto della complessità dei lavori e della struttura dell'opera.

Apprezziamo da un lato la rapidità di intervento delle Istituzioni ma, al contempo, constatiamo che, ad oggi, nessun atto concreto è stato posto in essere per alleviare le enormi difficoltà venutesi a creare a danno della popolazione dell'Isola e non solo, ad eccezione dell'aumento di qualche collegamento ferroviario.

Si registrano, ad onor del vero, atti concreti affidati alla buona volontà dei singoli cittadini, ammirevoli ma certamente non bastevoli a costituire una soluzione definitiva al problema. I Siciliani, anche questa volta, non si sono smentiti, realizzando a proprie spese una "bretella" che consente di aggirare la zona del crollo. Come anche lodevoli iniziative di qualche parte politica che, con fondi propri, ha offerto aiuto concreto alla realizzazione di opere che consentano una alternativa, anche se provvisoria, all'interruzione viaria che ci interessa.



Laboratorio di idee e proposte a sostegno dello sviluppo economico, sociale, culturale ed economico della Regione Sicilia

Ma crediamo che le lungaggini burocratiche, purtroppo presenti nel nostro paese, nonostante lo sforzo profuso anche da questo Governo per alleviarle, determineranno un lungo lasso di tempo prima che la situazione si normalizzi.

L'auspicio è che i lavori di ripristino inizino il prima possibile e terminino in tempi ragionevolmente brevi.

Purtroppo i danni economici (e di immagine) che la Sicilia ed i Siciliani stanno soffrendo sono – senza tema di esagerare – incommensurabili.

Basti pensare al settore degli Autotrasporti, o al Turismo (si approssima il periodo estivo con le ovvie negative conseguenze).

Per non parlare dei disagi ai semplici cittadini che si spostano per motivi di lavoro, costretti a lunghi percorsi alternativi su strade statali e provinciali insicure e semidistrutte, a causa di anni di incurie e scarsa manutenzione.

Al fine di alleviare, invero solo parzialmente, i disagi e i danni economici sopra ricordati, si propone, uno sgravio fiscale per qualsivoglia tipo di contribuente siciliano (sia persona fisica che giuridica) di 1.500 euro l'anno, a prescindere dalla tipologia del reddito e dal suo ammontare, fino alla definitiva soluzione del problema.

Quanto sopra a soltanto parziale ristoro degli ingenti danni economici che quasi tutti i settori produttivi ed economici dell'Isola stanno registrando, che ammontano a svariati milioni di euro.

Nella speranza che la proposta sia presa in seria considerazione è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Palermo 18 giugno 2015

siAmo la Sicilia

Il Presidente

Gabriele Urzi